

++++  
**5 maggio 2017**  
++++

**VENERDÌ 05 MAGGIO 2017 07.06.43**

**L'agenda di venerdì' 5 maggio (20)**

Gli appuntamenti di oggi (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 05 MAG - ROMA (ore 10,00) - Tempio di Adriano, Piazza di Pietra. RomeSymposium sul cambiamento climatico e lo sviluppo umano organizzato dalla Fondazione Italiani e dal New Policy Forum di Mikhail S. **Gorbachev**. Apertura del RomeSymposium: Angelo Schiano (presidente, Fondazione Italiani), Serena Pellegrino (vicepresidente della Commissione ambiente, Parlamento italiano), Padre Federico Lombardi (direttore della sala stampa della Santa Sede dal 2006 al 2016), Martin Lees (direttore scientifico del RomeSymposium). Dichiarazioni chiave: Presidente Mikhail S. **Gorbachev**, Michael Rast (Responsabile del Dipartimento dell'Osservazione della Terra, ESA), Tebaldo Vinciguerra (Dicastero vaticano per il Servizio dello sviluppo umano integrale), Manuel Pulgar-Vidal (Presidente della COP 20, ex-ministro dell'Ambiente del Peru'), Jennifer Morgan (Direttrice esecutiva di Greenpeace International). Sessione pomeridiana. Dichiarazioni degli esperti: Grazia Francescato (responsabile dei rapporti internazionali, GreenAccord, ex-parlamentare italiana ed ex-presidente del WWF Italia), Jean-Paul Fitoussi (co-presidente del Global Sustainability Forum, professore di economia, membro dell'Institut d'Etudes Politiques di Parigi), Khalid Malik (co-presidente del Global Sustainability Forum, ex-direttore dell'UNDP Human Development Report), Flavio Lotti (organizzatore della Marcia degli studenti per lo sviluppo e la pace). Conclusioni del gruppo degli esperti sugli

impatti del cambiamento climatico sul progresso, la cooperazione e la pace nella regione mediterranea. Pier Carlo Sandei, consigliere UNEP della presidenza italiana al G7. Intervengono: Joseluis Samaniego (capo della Divisione sullo sviluppo sostenibile e gli insediamenti umani, ECLAC, Cile), Bill Becker (USA, direttore esecutivo del Presidential Climate Action Project), Ian T. Dunlop (Australia, ex-presidente del Gruppo di esperti australiani sullo scambio di emissioni, CEO dell'Australian Institute of Company Directors) (red) 070505 MAG 17 NNNN

### **Omniroma-GLI APPUNTAMENTI DI OGGI -2-**

Omniroma-GLI APPUNTAMENTI DI OGGI -2- (OMNIROMA) Roma, 05 MAG - (SEGUE). VARIE - Diciottesima edizione dell'international tattoo expo. Palazzo del Congressi. Piazzale John Fitzgerald Kennedy, 1 - Convegno, organizzato da Telefono Azzurro onlus "Pedofilia: strumenti e soluzioni di contrasto". Modera: Emilio Carelli. Introduzione: Ernesto Caffo - Professore ordinario di Neuropsichiatria infantile- Università di Modena e Reggio Emilia, Presidente di Telefono Azzurro Onlus. Partecipano, tra gli altri, Rosa Maria Di Giorgi - Vicepresidente Senato della Repubblica; Marco Minniti, Ministro dell'Interno; Beatrice Lorenzin, Ministro della Salute; Enrico Costa, Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie e delega alla famiglia; Maria Elena Boschi, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; Franco Gabrielli Capo Polizia di Stato; Tullio Del Sette, Generale di Corpo d'Armata, Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri. Presidenza Consiglio dei Ministri. Sala Polifunzionale. Via Santa Maria in Via, 37 (ore 9) - Presentazione primo rapporto sull'Economia della Bici in Italia e Ciclabilità "Bike summit" elaborato da Legambiente Lazio. Via Casilina, 5 (ore 9.30) - In occasione della Giornata nazionale contro

la pedofilia e la pedopornografia, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Valeria Fedeli, e la Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Filomena Albano, firmano un Protocollo d'intesa per promuovere azioni sinergiche per diffondere la cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nelle scuole.

Teatro Eliseo. Via Nazionale, 183 (ore 10) - Simposio sui cambiamenti climatici organizzato dalla Fondazione Italiani e dal New Policy Forum di Mikhail S. **Gorbachev**. Partecipano Mikhail S. **Gorbachev** e padre Federico Lombardi. Tempio di Adriano. Piazza di Pietra (ore 10) - Conferenza stampa: "Cities Changing Diabetes". Palazzo Valentini. Sala Conferenze Monsignor Luigi Di Liegro. Via IV novembre, 119/a (ore 11) - Giornata mondiale per l'igiene delle mani. Presentazione della quarta campagna di sensibilizzazione. Aula Brasca. Policlinico Gemelli (ore 11.30) - Cerimonia conclusiva di "Imun Middle School 2017". Prevista la partecipazione del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. Auditorium della Conciliazione (ore 12) - Presentazione della manifestazione "Fiumicino in fiore", mostra mercato di fiori, piante e prodotti biologici. Tra i presenti la vicesindaco e assessore alle Attività Produttive e all'Agricoltura Anna Maria Anselmi. Fiumicino. Piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

**VENERDÌ 05 MAGGIO 2017 18.17.22**

**Ambiente, concluso il RomeSymposium 2017 sui cambiamenti climatici**

Messo a punto documento da oltre 15 tra scienziati ed esperti internazionali riuniti per due giorni nella sede dell'Agenzia spaziale europea (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 05 MAG - Tutti, nessuno escluso, dobbiamo prendere coscienza

che e' in gioco il futuro dell'umanita': stiamo mettendo a rischio la nostra esistenza a causa dei cambiamenti climatici che sono gia' in atto. In particolare le emissioni mondiali di CO2 devono essere ridotte in tempi molto piu' rapidi di quelli proposti oggi, perche' al ritmo attuale arriveremo a un aumento delle temperature medie globali di oltre 4 gradi centigradi rispetto all'era preindustriale. E' questo, in sintesi, il contenuto del documento messo a punto da oltre 15 tra scienziati ed esperti internazionali riuniti per due giorni nella sede dell'Agenzia spaziale europea (Esa), con l'obiettivo di arrivare a proporre soluzioni concrete per renderle disponibili a chi ha la responsabilita' di salvare la Terra dalla deriva climatica. Si e' infatti concluso oggi il RomeSymposium 2017 sui cambiamenti climatici ('The world at a turning point'), organizzato dalla Fondazione Italiani e dal New Policy Forum di Mikhail S. **Gorbachev**, giornata culmine di una settimana in cui Roma si e' trovata al centro dell'agenda climatica internazionale. (com/gat) 181705 MAG 17 NNNN

**VENERDI' 05 MAGGIO 2017 18.17.22**

**Ambiente, concluso il RomeSymposium 2017 sui cambiamenti climatici (2)**

Messo a punto documento da oltre 15 tra scienziati ed esperti internazionali riuniti per due giorni nella sede dell'Agenzia spaziale europea (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 05 MAG - Secondo il Manifesto redatto dagli esperti internazionali in questa direzione "il mondo si muove verso caos, in diverse parti del globo a causa di crescenti livelli di deprivazione, insicurezza alimentare, migrazioni, conflitti, poverta'". E anche se l'accordo di

Parigi e' stato un importante passo avanti bisogna fare di piu': "al centro della crisi c'e' il nostro modello di sviluppo economico, cosi' come il fallimento dei governi nel prendere adeguate contromisure. I nostri leader devono essere ritenuti responsabili per la loro inazione. Noi chiediamo una coalizione globale di leader illuminati di governi, aziende, religioni, istituzioni finanziarie, scienziati ed educatori, per un'azione contro l'emergenza climatica". I punti su cui questi leader dovrebbero concentrarsi sono: "lavoro, sicurezza, dignita' ed equita'". (com/gat) 181705 MAG 17 NNNN

**VENERDÌ 05 MAGGIO 2017 18.17.22**

**Ambiente, concluso il RomeSymposium 2017 sui cambiamenti climatici (3)**

Messo a punto documento da oltre 15 tra scienziati ed esperti internazionali riuniti per due giorni nella sede dell'Agenzia spaziale europea (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 05 MAG - "Il nostro Pianeta e' minacciato da due pericoli - ha osservato l'ex presidente dell'Urss e premio Nobel Mikhail Gorbachev - Il primo: l'arma nucleare e la nuova corsa agli armamenti. Il secondo: il cambiamento climatico globale. A questo proposito, gli accordi di Parigi hanno fatto molto, ma deve essere fatto di piu' per la sopravvivenza del Pianeta. Siamo a un punto di svolta: o si arriva a trovare dei valori comuni e a lavorare insieme per risolvere i problemi esistenti oppure torneremo al punto di partenza che ci ha portato gli orrori dell'ultima guerra mondiale, sprecando 70 anni di pace e prosperita'. Una guerra terribile dovrebbe essere una lezione duratura - ha continuato Gorbachev - dobbiamo agire di proposito e senza ritardi al fine di preservare il nostro mondo, eliminando

l'ingiustizia sociale e lo scontro. Il tema del cambiamento climatico globale copre tutti questi problemi ed e' una chiave efficace per lavorare insieme ed per trovarne le risposte adeguate. Nessun paese da solo puo' risolvere i problemi globali, abbiamo bisogno di nuove alleanze per il miglioramento del mondo - ha proseguito il premio Nobel - spero che questo Symposium fornira' la base per una nuova visione del mondo, con un appello ai valori della cooperazione, della pace e del rispetto del diritto come fondamento delle relazioni internazionali. E' tempo di agire per la vita di miliardi di persone. Essi devono vivere in pace e armonia". (com/gat) 181705 MAG 17 NNNN

**VENERDÌ 05 MAGGIO 2017 18.17.22**

**Ambiente, concluso il RomeSymposium 2017 sui cambiamenti climatici (4)**

Messo a punto documento da oltre 15 tra scienziati ed esperti internazionali riuniti per due giorni nella sede dell'Agenzia spaziale europea (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 05 MAG - "I cambiamenti climatici sono un problema globale e una delle sfide dell'umanita' - ha detto Padre Lombardi, Presidente della Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger-Benedetto XVI e capo della Sala stampa della Santa Sede dal 2006 al 2016 - uno degli aspetti piu' interessanti dell'ultima Enciclica di Papa Francesco e' quello di aver fatto un collegamento molto stretto con tutte le tematiche degli squilibri ecologici, e in particolare anche dei cambiamenti climatici, con le crisi sociali e le crisi politiche, tipo il movimento dei popoli, la situazione di depauperamento agricolo di tante zone della Terra e cosi' via. Quindi le cose vanno viste effettivamente con una prospettiva globale. E questo e' il grande merito di Papa

Francesco con la sua enciclica: i cambiamenti climatici - ha rilevato Padre Lombardi citando l'Enciclica Laudato Sii - sono un problema globale e una delle sfide dell'umanita'. C'e' una generale indifferenza di fronte a queste tragedie, con una grave perdita di senso di responsabilita' nei confronti della societa' civile". E' per questo che Tebaldo Vinciguerra del Dicastero del Vaticano per la Promozione dello sviluppo umano integrato, spiegando che "servono spazi di dialogo per prendere le giuste decisioni", indica l'Enciclica del Santo Padre come punto di riferimento per proteggere la 'casa comune', il Creato. (com/gat) 181705  
MAG 17 NNNN

**VENERDÌ 05 MAGGIO 2017 18.17.22**

**Ambiente, concluso il RomeSymposium 2017 sui cambiamenti climatici (5)**

Messo a punto documento da oltre 15 tra scienziati ed esperti internazionali riuniti per due giorni nella sede dell'Agenzia spaziale europea (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 05 MAG - "Tutte le iniziative che promuovono lo sbarramento ai cambiamenti climatici, l'inversione di rotta di cui abbiamo bisogno, subiscono costantemente interventi da parte delle grandi lobby internazionali - ha osservato la vicepresidente della commissione **Ambiente** alla Camera, Serena Pellegrino - ed e' per questo che gli interessi di quest'ultime risultano sempre prevalenti sulle agende di governo. Oggi il punto di non ritorno e' visibile a occhio nudo: il modello economico lineare, fondato sulle fossili, e' defunto; lo teniamo in vita con le cannule delle casse dei cittadini. Quanto affermato durante i lavori di questo Symposium e le criticita' rilevate ci obbligano a mantenere quanto meno gli impegni presi durante la Cop21 di Parigi -

ha detto Pellegrino - il minimo che si chiede per evitare la rotta di collisione con le leggi di Madre Terra che non sono ne' emendabili ne' derogabili. Se non vogliamo lo sfratto dobbiamo uniformarci con una reale 'eco-nomia': ovvero la norma della Terra". (com/gat) 181705 MAG 17 NNNN

**VENERDÌ 05 MAGGIO 2017 18.17.23**

**Ambiente, concluso il RomeSymposium 2017 sui cambiamenti climatici (6)**

Messo a punto documento da oltre 15 tra scienziati ed esperti internazionali riuniti per due giorni nella sede dell'Agenzia spaziale europea (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 05 MAG - "Senza una coscienza globale, e una presa di consapevolezza da parte dei cittadini - ha osservato il presidente della Fondazione Italiani, Angelo Schiano - e' impossibile per gli Stati risolvere i problemi della societa', a cominciare dalla lotta ai cambiamenti climatici. La nostra proposta e' di promuovere delle class action, diversificate Paese per Paese, in modo da agire sui singoli temi, a partire dall'inquinamento dell'aria per arrivare al consumo di suolo. Abbiamo bisogno di fare un crowdfunding per le class action: e' un modo per tentare di intraprendere una strada che porti dalle parole ai fatti, puntando dritto il dito contro l'inadempienza, e colui che la rappresenta. Non vogliamo litigare ma non possiamo continuare con questa forma di affievolimento dei diritti. Il Manifesto scientifico diventera' una 'lettera-appello' per coinvolgere il piu' ampio numero di persone possibile; con l'intenzione di lanciare una petizione su 'change.org'". (com/gat) 181705 MAG 17 NNNN

VENERDÌ 05 MAGGIO 2017 18.17.23

**Ambiente, concluso il RomeSymposium 2017 sui cambiamenti climatici (7)**

Messo a punto documento da oltre 15 tra scienziati ed esperti internazionali riuniti per due giorni nella sede dell'Agenzia spaziale europea (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 05 MAG - "E' inevitabile ed urgente un'azione per il clima - ha rilevato Martin Lees, direttore scientifico del RomeSymposium - le attivita' umane hanno ormai raggiunto una dimensione ed un'intensita' tale che, se non ci sara' un'inversione, profaneranno la meravigliosa vita naturale da cui tutti dipendiamo. E le misure proposte dall'accordo di Parigi sono del tutto insufficienti per evitare le catastrofiche conseguenze dei cambiamenti climatici. Gli sforzi della comunita' internazionale per scongiurare pericolosi cambiamenti climatici sono stati lenti e incerti, oltre che ostacolati da potenti interessi. E' giunto il momento di chiedere ai nostri leader di garantire prospettive, sicurezza e speranze per le prossime generazioni". (com/gat) 181705 MAG 17 NNNN

VENERDÌ 05 MAGGIO 2017 18.25.29

**CLIMA. LE CONCLUSIONI DEL ROME SYMPOSIUM, MONDO A PUNTO DI SVOLTA**

**CLIMA.** LE CONCLUSIONI DEL ROME SYMPOSIUM, MONDO A PUNTO DI SVOLTA (DIRE) Roma, 5 mag. - Tutti, nessuno escluso, dobbiamo prendere coscienza che e' in gioco il futuro dell'umanita': stiamo mettendo a rischio la nostra esistenza a causa dei cambiamenti climatici che sono gia' in atto. In particolare le emissioni mondiali di CO2 devono

essere ridotte in tempi molto piu' rapidi di quelli proposti oggi, perche' al ritmo attuale arriveremo a un aumento delle temperature medie globali di oltre 4 gradi centigradi rispetto all'era preindustriale. E' questo, in sintesi, il contenuto del documento messo a punto da oltre 15 tra scienziati ed esperti internazionali riuniti per due giorni nella sede dell'Agenzia spaziale europea (Esa), con l'obiettivo di arrivare a proporre soluzioni concrete per renderle disponibili a chi ha la responsabilita' di salvare la Terra dalla deriva climatica. Si e' infatti concluso oggi il RomeSymposium 2017 sui cambiamenti climatici ('The world at a turning point'), organizzato dalla Fondazione Italiani e dal New Policy Forum di Mikhail S. Gorbachev, giornata culmine di una settimana in cui Roma si e' trovata al centro dell'agenda climatica internazionale. Secondo il Manifesto redatto dagli esperti internazionali in questa direzione "il mondo si muove verso caos, in diverse parti del globo a causa di crescenti livelli di deprivazione, insicurezza alimentare, migrazioni, conflitti, poverta'". E anche se l'accordo di Parigi e' stato un importante passo avanti bisogna fare di piu': "al centro della crisi c'e' il nostro modello di sviluppo economico, cosi' come il fallimento dei governi nel prendere adeguate contromisure. I nostri leader devono essere ritenuti responsabili per la loro inazione. Noi chiediamo una coalizione globale di leader illuminati di governi, aziende, religioni, istituzioni finanziarie, scienziati ed educatori, per un'azione contro l'emergenza climatica". I punti su cui questi leader dovrebbero concentrarsi sono: "lavoro, sicurezza, dignita' ed equita'".(SEGUE) (Com/Rai/ Dire)  
18:25 05-05-17 NNNN

**VENERDÌ 05 MAGGIO 2017 18.27.27**

**CLIMA. LE CONCLUSIONI DEL ROME SYMPOSIUM, MONDO A PUNTO DI SVOLTA -2-**

(DIRE) Roma, 5 mag. - "Il nostro Pianeta e' minacciato da due pericoli - ha osservato l'ex presidente dell'Urss e premio Nobel Mikhail Gorbachev - Il primo: l'arma nucleare e la nuova corsa agli armamenti. Il secondo: il cambiamento climatico globale. A questo proposito, gli accordi di Parigi hanno fatto molto, ma deve essere fatto di piu' per la sopravvivenza del Pianeta. Siamo a un punto di svolta: o si arriva a trovare dei valori comuni e a lavorare insieme per risolvere i problemi esistenti oppure torneremo al punto di partenza che ci ha portato gli orrori dell'ultima guerra mondiale, sprecando 70 anni di pace e prosperita'. Una guerra terribile dovrebbe essere una lezione duratura - ha continuato Gorbachev - dobbiamo agire di proposito e senza ritardi al fine di preservare il nostro mondo, eliminando l'ingiustizia sociale e lo scontro. Il tema del cambiamento climatico globale copre tutti questi problemi ed e' una chiave efficace per lavorare insieme ed per trovarne le risposte adeguate. Nessun paese da solo puo' risolvere i problemi globali, abbiamo bisogno di nuove alleanze per il miglioramento del mondo - ha proseguito il premio Nobel - spero che questo Symposium fornira' la base per una nuova visione del mondo, con un appello ai valori della cooperazione, della pace e del rispetto del diritto come fondamento delle relazioni internazionali. E' tempo di agire per la vita di miliardi di persone. Essi devono vivere in pace e armonia". "I cambiamenti climatici sono un problema globale e una delle sfide dell'umanita' - ha detto Padre Lombardi, Presidente della Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger-Benedetto XVI e capo della Sala stampa della Santa Sede dal 2006 al 2016 - uno degli aspetti piu' interessanti dell'ultima Enciclica di Papa Francesco e' quello di aver fatto un collegamento molto stretto con

tutte le tematiche degli squilibri ecologici, e in particolare anche dei cambiamenti climatici, con le crisi sociali e le crisi politiche, tipo il movimento dei popoli, la situazione di depauperamento agricolo di tante zone della Terra e così via. Quindi le cose vanno viste effettivamente con una prospettiva globale. E questo è il grande merito di Papa Francesco con la sua enciclica: i cambiamenti climatici - ha rilevato Padre Lombardi citando l'Enciclica Laudato Sii - sono un problema globale e una delle sfide dell'umanità'. C'è una generale indifferenza di fronte a queste tragedie, con una grave perdita di senso di responsabilità nei confronti della società civile". È per questo che Tebaldo Vinciguerra del Dicastero del Vaticano per la Promozione dello sviluppo umano integrato, spiegando che "servono spazi di dialogo per prendere le giuste decisioni", indica l'Enciclica del Santo Padre come punto di riferimento per proteggere la 'casa comune', il Creato. (SEGUE) (Com/Rai/ Dire) 18:25 05-05-17 NNNN

**VENERDÌ 05 MAGGIO 2017 18.27.27**

**CLIMA. LE CONCLUSIONI DEL ROME SYMPOSIUM, MONDO A PUNTO DI SVOLTA -3-**

(DIRE) Roma, 5 mag. - "Tutte le iniziative che promuovono lo sbarramento ai cambiamenti climatici, l'inversione di rotta di cui abbiamo bisogno, subiscono costantemente interventi da parte delle grandi lobby internazionali - ha osservato la vicepresidente della commissione Ambiente alla Camera, Serena Pellegrino - ed è per questo che gli interessi di quest'ultime risultano sempre prevalenti sulle agende di governo. Oggi il punto di non ritorno è visibile a occhio nudo: il modello economico lineare, fondato sulle fossili, è defunto; lo teniamo in vita con le cannule delle casse dei cittadini. Quanto affermato durante i

lavori di questo Symposium e le criticita' rilevate ci obbligano a mantenere quanto meno gli impegni presi durante la Cop21 di Parigi - ha detto Pellegrino - il minimo che si chiede per evitare la rotta di collisione con le leggi di Madre Terra che non sono ne' emendabili ne' derogabili. Se non vogliamo lo sfratto dobbiamo uniformarci con una reale 'eco-nomia': ovvero la norma della Terra". "Senza una coscienza globale, e una presa di consapevolezza da parte dei cittadini - ha osservato il presidente della Fondazione Italiani, Angelo Schiano - e' impossibile per gli Stati risolvere i problemi della societa', a cominciare dalla lotta ai cambiamenti climatici. La nostra proposta e' di promuovere delle class action, diversificate Paese per Paese, in modo da agire sui singoli temi, a partire dall'inquinamento dell'aria per arrivare al consumo di suolo. Abbiamo bisogno di fare un crowdfunding per le class action: e' un modo per tentare di intraprendere una strada che porti dalle parole ai fatti, puntando dritto il dito contro l'inadempienza, e colui che la rappresenta. Non vogliamo litigare ma non possiamo continuare con questa forma di affievolimento dei diritti. Il Manifesto scientifico diventera' una 'lettera-appello' per coinvolgere il piu' ampio numero di persone possibile; con l'intenzione di lanciare una petizione su 'change.org'". "E' inevitabile ed urgente un'azione per il **clima** - ha rilevato Martin Lees, direttore scientifico del RomeSymposium - le attivita' umane hanno ormai raggiunto una dimensione ed un'intensita' tale che, se non ci sara' un'inversione, profaneranno la meravigliosa vita naturale da cui tutti dipendiamo. E le misure proposte dall'accordo di Parigi sono del tutto insufficienti per evitare le catastrofiche conseguenze dei cambiamenti climatici. Gli sforzi della comunita' internazionale per scongiurare pericolosi cambiamenti climatici sono stati lenti e incerti, oltre che ostacolati da potenti interessi. È

giunto il momento di chiedere ai nostri leader di garantire prospettive, sicurezza e speranze per le prossime generazioni". (Com/Rai/ Dire) 18:25 05-05-17 NNNN

**VENERDÌ 05 MAGGIO 2017 18.34.53**

**CLIMA: DERIVA AMBIENTALE, IL DOCUMENTO DEGLI SCIENZIATI AL ROMESYMPIOSIUM =**

CLIMA: DERIVA AMBIENTALE, IL DOCUMENTO DEGLI SCIENZIATI AL ROMESYMPIOSIUM = 'Il mondo si muove verso il caos' Roma, 5 mag. - (AdnKronos) - Tutti, nessuno escluso, dobbiamo prendere coscienza che è in gioco il futuro dell'umanità: stiamo mettendo a rischio la nostra esistenza a causa dei cambiamenti **climatici** già in atto. In particolare le emissioni mondiali di Co2 devono essere ridotte in tempi molto più rapidi di quelli proposti oggi, perché al ritmo attuale arriveremo a un aumento delle temperature medie globali di oltre 4 gradi centigradi rispetto all'era preindustriale. Questo, in sintesi, il contenuto del documento messo a punto da oltre 15 tra scienziati ed esperti internazionali riuniti per due giorni nella sede dell'Agenzia spaziale europea (Esa), con l'obiettivo di arrivare a proporre soluzioni concrete per renderle disponibili a chi ha la responsabilità di salvare la Terra dalla deriva climatica. Si è infatti concluso oggi il RomeSymposium 2017 sui cambiamenti **climatici** ('The world at a turning point'), organizzato dalla Fondazione Italiani e dal New Policy Forum di Mikhail S. Gorbachev, giornata culmine di una settimana in cui Roma si è trovata al centro dell'agenda climatica internazionale. Secondo il Manifesto redatto dagli esperti internazionali in questa direzione 'il mondo si muove verso il caos, in diverse parti del globo, a causa di crescenti livelli di deprivazione, insicurezza alimentare, migrazioni, conflitti, povertà'.

(segue) (Mst/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 05-MAG-17 18:34  
NNNN

**VENERDÌ 05 MAGGIO 2017 18.34.53**

**CLIMA: DERIVA AMBIENTALE, IL DOCUMENTO DEGLI SCIENZIATI AL  
ROMESYMPOSIUM (2) =**

CLIMA: DERIVA AMBIENTALE, IL DOCUMENTO DEGLI SCIENZIATI AL  
ROMESYMPOSIUM (2) = (AdnKronos) - E anche se l'accordo di  
Parigi è stato un importante passo avanti bisogna fare di  
più: "al centro della crisi c'è il nostro modello di  
sviluppo economico, così come il fallimento dei governi nel  
prendere adeguate contromisure. I nostri leader devono  
essere ritenuti responsabili per la loro inazione. Noi  
chiediamo una coalizione globale di leader illuminati di  
governi, aziende, religioni, istituzioni finanziarie,  
scienziati ed educatori, per un'azione contro l'emergenza  
climatica". I punti su cui questi leader dovrebbero  
concentrarsi sono: "lavoro, sicurezza, dignità ed  
equità". "E' inevitabile ed urgente un'azione per il  
clima - dichiara Martin Lees, direttore scientifico del  
RomeSymposium - le attività umane hanno ormai raggiunto una  
dimensione ed un'intensità tale che, se non ci sarà  
un'inversione, profaneranno la meravigliosa vita naturale  
da cui tutti dipendiamo. E le misure proposte dall'accordo  
di Parigi sono del tutto insufficienti per evitare le  
catastrofiche conseguenze dei cambiamenti **climatici**. Gli  
sforzi della comunità internazionale per scongiurare  
pericolosi cambiamenti **climatici** sono stati lenti e  
incerti, oltre che ostacolati da potenti interessi. È  
giunto il momento di chiedere ai nostri leader di garantire  
prospettive, sicurezza e speranze per le prossime

generazioni''. (Mst/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 05-MAG-17  
18:34 NNNN

**VENERDÌ 05 MAGGIO 2017 18.37.50**

**CLIMA: PADRE LOMBARDI, CAMBIAMENTI SFIDA PER L'UMANITA',  
GRAVE INDIFFERENZA =**

CLIMA: PADRE LOMBARDI, CAMBIAMENTI SFIDA PER L'UMANITA',  
GRAVE INDIFFERENZA = Roma, 5 mag. - (AdnKronos) - "I  
cambiamenti **climatici** sono un problema globale e una delle  
sfide dell'umanità". Così Padre Lombardi, presidente della  
Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger-Benedetto XVI e capo  
della Sala stampa della Santa Sede dal 2006 al 2016, in  
occasione del RomeSymposium 2017 sui cambiamenti **climatici**,  
ricordando l'Enciclica di Papa Francesco Laudato Sii, il  
cui merito è "di aver fatto un collegamento molto stretto  
con tutte le tematiche degli squilibri ecologici con le  
crisi sociali e politiche". "Le cose vanno viste  
effettivamente con una prospettiva globale. E questo è il  
grande merito di Papa Francesco con la sua enciclica: i  
cambiamenti **climatici** - continua Padre Lombardi - sono un  
problema globale e una delle sfide dell'umanità. C'è una  
generale indifferenza di fronte a queste tragedie, con una  
grave perdita di senso di responsabilità nei confronti  
della società civile''. E' per questo che Tebaldo  
Vinciguerra del Dicastero del Vaticano per la Promozione  
dello sviluppo umano integrato, spiegando che ''servono  
spazi di dialogo per prendere le giuste decisioni'', indica  
l'Enciclica del Santo Padre come punto di riferimento per  
proteggere la 'casa comune', il Creato. (Mst/AdnKronos)  
ISSN 2465 - 1222 05-MAG-17 18:37 NNNN

VENERDÌ 05 MAGGIO 2017 18.41.55

**AMBIENTE: GORBACHEV, SU PIANETA DOPPIA MINACCIA NUCLEARE E CLIMATICA =**

AMBIENTE: GORBACHEV, SU PIANETA DOPPIA MINACCIA NUCLEARE E CLIMATICA = L'ex presidente dell'Urss in un videomessaggio al RomeSymposium, 'Siamo a un punto di svolta' Roma, 5 mag. - (AdnKronos) - "Il nostro Pianeta è minacciato da due pericoli. Il primo: l'arma nucleare e la nuova corsa agli armamenti. Il secondo: il cambiamento climatico globale. A questo proposito, gli accordi di Parigi hanno fatto molto, ma deve essere fatto di più per la sopravvivenza del Pianeta". Così l'ex presidente dell'Urss e premio Nobel Mikhail Gorbachev, in un videomessaggio inviato in occasione del RomeSymposium 2017 sui cambiamenti **climatici**, organizzato dalla Fondazione Italiani e dal New Policy Forum. "Siamo a un punto di svolta - continua Gorbachev - o si arriva a trovare dei valori comuni e a lavorare insieme per risolvere i problemi esistenti oppure torneremo al punto di partenza che ci ha portato gli orrori dell'ultima guerra mondiale, sprecando 70 anni di pace e prosperità. Una guerra terribile dovrebbe essere una lezione duratura. Dobbiamo agire di proposito e senza ritardi al fine di preservare il nostro mondo, eliminando l'ingiustizia sociale e lo scontro". "Il tema del cambiamento climatico globale copre tutti questi problemi ed è una chiave efficace per lavorare insieme e per trovarne le risposte adeguate. Nessun Paese - conclude il premio Nobel- da solo può risolvere i problemi globali, abbiamo bisogno di nuove alleanze per il miglioramento del mondo. Spero che questo Symposium fornirà la base per una nuova visione del mondo, con un appello ai valori della cooperazione, della pace e del rispetto del diritto come fondamento delle relazioni

internazionali. E' tempo di agire per la vita di miliardi di persone. Essi devono vivere in pace e armonia''.

(Mst/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 05-MAG-17 18:41 NNNN

**Clima: allarme scienziati a Roma, il mondo è alla deriva  
Gorbachev, pericoli da armi nucleari e riscaldamento  
globale**

>

(ANSA) - ROMA, 5 MAG - "E' in gioco il futuro dell'umanità: stiamo mettendo a rischio la nostra esistenza a causa dei cambiamenti climatici che sono già in atto. In particolare le emissioni mondiali di CO2 devono essere ridotte in tempi molto più rapidi di quelli proposti oggi, perché al ritmo attuale arriveremo a un aumento delle temperature medie globali di oltre 4 gradi centigradi rispetto all'era preindustriale". E' questo, in sintesi, il contenuto del documento messo a punto da oltre 15 tra scienziati ed esperti internazionali riuniti per due giorni nella sede dell'Agenzia spaziale europea (Esa), e presentato oggi al RomeSymposium 2017 sui cambiamenti climatici ('The World at a Turning Point'), organizzato dalla Fondazione Italiani e dal New Policy Forum di Mikhail S. Gorbachev. Secondo il Manifesto redatto dagli esperti internazionali in questa direzione "il mondo si muove verso caos, in diverse parti del globo a causa di crescenti livelli di deprivazione, insicurezza alimentare, migrazioni, conflitti, povertà". E anche se l'accordo di Parigi è stato un importante passo avanti bisogna fare di più: "al centro della crisi c'è il nostro modello di sviluppo economico, così come il fallimento dei governi nel prendere adeguate contromisure. I nostri leader devono essere ritenuti responsabili per la loro inazione. Noi chiediamo una coalizione globale di leader illuminati di governi, aziende, religioni, istituzioni finanziarie, scienziati ed educatori, per un'azione contro l'emergenza climatica". "Il nostro Pianeta

è minacciato da due pericoli - ha osservato l'ex presidente dell'Urss e premio Nobel Mikhail Gorbachev - Il primo: l'arma nucleare e la nuova corsa agli armamenti. Il secondo: il cambiamento climatico globale. A questo proposito, gli accordi di Parigi hanno fatto molto, ma deve essere fatto di più per la sopravvivenza del Pianeta. Siamo a un punto di svolta: o si arriva a trovare dei valori comuni e a lavorare insieme per risolvere i problemi esistenti oppure torneremo al punto di partenza che ci ha portato gli orrori dell'ultima guerra mondiale, sprecando 70 anni di pace e prosperità". (ANSA).

Y99-DR/

**Clima: allarme scienziati a Roma, il mondo è alla deriva  
(2)**

>

(ANSA) - ROMA, 5 MAG - "I cambiamenti climatici sono un problema globale e una delle sfide dell'umanità - ha detto Padre Lombardi, Presidente della Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger-Benedetto XVI e capo della Sala stampa della Santa Sede dal 2006 al 2016 - uno degli aspetti più interessanti dell'ultima Enciclica di Papa Francesco è quello di aver fatto un collegamento molto stretto con tutte le tematiche degli squilibri ecologici, e in particolare anche dei cambiamenti climatici, con le crisi sociali e le crisi politiche, tipo il movimento dei popoli, la situazione di depauperamento agricolo di tante zone della Terra". "Tutte le iniziative che promuovono lo sbarramento ai cambiamenti climatici subiscono costantemente interventi da parte delle grandi lobby internazionali - ha osservato la vicepresidente della commissione Ambiente alla Camera, Serena Pellegrino - ed è per questo che gli interessi di quest'ultime risultano sempre prevalenti sulle agende di governo. Oggi il punto di non ritorno è visibile a occhio nudo: il modello economico

lineare, fondato sulle fossili, è defunto; lo teniamo in vita con le cannule delle casse dei cittadini". "Senza una coscienza globale, e una presa di consapevolezza da parte dei cittadini - ha osservato il presidente della Fondazione Italiani, Angelo Schiano - è impossibile per gli Stati risolvere i problemi della società, a cominciare dalla lotta ai cambiamenti climatici. La nostra proposta è di promuovere delle class action, diversificate Paese per Paese, in modo da agire sui singoli temi, a partire dall'inquinamento dell'aria per arrivare al consumo di suolo. Abbiamo bisogno di fare un crowdfunding per le class action: è un modo per tentare di intraprendere una strada che porti dalle parole ai fatti, puntando dritto il dito contro l'inadempienza, e colui che la rappresenta. Il Manifesto scientifico diventerà una 'lettera-appello' per coinvolgere il più ampio numero di persone possibile; con l'intenzione di lanciare una petizione su 'change.org'". (ANSA).

Y99-DR/

#### **AGENPRESS**

**Romesymposium. Deriva ambientale, l'uomo sta mettendo a rischio la sua esistenza. Taglio emissioni deve essere più veloce**

Agenpress - Tutti, nessuno escluso, dobbiamo prendere coscienza che è in gioco il futuro dell'umanità: stiamo mettendo a rischio la nostra esistenza a causa dei cambiamenti climatici che sono già in atto. In particolare le emissioni mondiali di CO2 devono essere ridotte in tempi molto più rapidi di quelli proposti oggi, perché al ritmo attuale arriveremo a un aumento delle temperature medie globali di oltre 4 gradi centigradi rispetto all'era preindustriale. E' questo, in sintesi, il contenuto del documento messo a punto da oltre 15 tra scienziati ed esperti internazionali riuniti per due giorni nella sede

dell'Agencia spaziale europea (Esa), con l'obiettivo di arrivare a proporre soluzioni concrete per renderle disponibili a chi ha la responsabilità di salvare la Terra dalla deriva climatica. Si è infatti concluso oggi il RomeSymposium 2017 sui cambiamenti climatici ('The world at a turning point'), organizzato dalla Fondazione Italiani e dal New Policy Forum di Mikhail S. Gorbachev, giornata culmine di una settimana in cui Roma si è trovata al centro dell'agenda climatica internazionale.

Secondo il **Manifesto** redatto dagli esperti internazionali in questa direzione "il mondo si muove verso caos, in diverse parti del globo a causa di crescenti livelli di deprivazione, insicurezza alimentare, migrazioni, conflitti, povertà". E anche se l'accordo di Parigi è stato un importante passo avanti bisogna fare di più: "al centro della crisi c'è il nostro modello di sviluppo economico, così come il fallimento dei governi nel prendere adeguate contromisure. I nostri leader devono essere ritenuti responsabili per la loro inazione. Noi chiediamo una coalizione globale di leader illuminati di governi, aziende, religioni, istituzioni finanziarie, scienziati ed educatori, per un'azione contro l'emergenza climatica". I punti su cui questi leader dovrebbero concentrarsi sono: "lavoro, sicurezza, dignità ed equità".

"Il nostro Pianeta è minacciato da due pericoli - ha osservato **l'ex presidente dell'Urss e premio Nobel Mikhail Gorbachev** - Il primo: l'arma nucleare e la nuova corsa agli armamenti. Il secondo: il cambiamento climatico globale. A questo proposito, gli accordi di Parigi hanno fatto molto, ma deve essere fatto di più per la sopravvivenza del Pianeta. Siamo a un punto di svolta: o si arriva a trovare dei valori comuni e a lavorare insieme per risolvere i problemi esistenti oppure torneremo al punto di partenza che ci ha portato gli orrori dell'ultima guerra mondiale, sprecando 70 anni di pace e prosperità. Una guerra

terribile dovrebbe essere una lezione duratura - ha continuato Gorbachev - dobbiamo agire di proposito e senza ritardi al fine di preservare il nostro mondo, eliminando l'ingiustizia sociale e lo scontro. Il tema del cambiamento climatico globale copre tutti questi problemi ed è una chiave efficace per lavorare insieme ed per trovarne le risposte adeguate. Nessun paese da solo può risolvere i problemi globali, abbiamo bisogno di nuove alleanze per il miglioramento del mondo - ha proseguito il premio Nobel - spero che questo Symposium fornirà la base per una nuova visione del mondo, con un appello ai valori della cooperazione, della pace e del rispetto del diritto come fondamento delle relazioni internazionali. E' tempo di agire per la vita di miliardi di persone. Essi devono vivere in pace e armonia".

"I cambiamenti climatici sono un problema globale e una delle sfide dell'umanità - ha detto **Padre Lombardi, Presidente della Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger-Benedetto XVI e capo della Sala stampa della Santa Sede dal 2006 al 2016** - uno degli aspetti più interessanti dell'ultima Enciclica di Papa Francesco è quello di aver fatto un collegamento molto stretto con tutte le tematiche degli squilibri ecologici, e in particolare anche dei cambiamenti climatici, con le crisi sociali e le crisi politiche, tipo il movimento dei popoli, la situazione di depauperamento agricolo di tante zone della Terra e così via. Quindi le cose vanno viste effettivamente con una prospettiva globale. E questo è il grande merito di Papa Francesco con la sua enciclica: i cambiamenti climatici - ha rilevato Padre Lombardi citando l'Enciclica Laudato Sii - sono un problema globale e una delle sfide dell'umanità. C'è una generale indifferenza di fronte a queste tragedie, con una grave perdita di senso di responsabilità nei confronti della società civile". E' per questo che **Tebaldo Vinciguerra del Dicastero del Vaticano per la Promozione**

**dello sviluppo umano integrato**, spiegando che "servono spazi di dialogo per prendere le giuste decisioni", indica l'Enciclica del Santo Padre come punto di riferimento per proteggere la 'casa comune', il Creato.

"Tutte le iniziative che promuovono lo sbarramento ai cambiamenti climatici, l'inversione di rotta di cui abbiamo bisogno, subiscono costantemente interventi da parte delle grandi lobby internazionali - ha osservato **la vicepresidente della commissione Ambiente alla Camera, Serena Pellegrino** - ed è per questo che gli interessi di quest'ultime risultano sempre prevalenti sulle agende di governo. Oggi il punto di non ritorno è visibile a occhio nudo: il modello economico lineare, fondato sulle fossili, è defunto; lo teniamo in vita con le cannule delle casse dei cittadini. Quanto affermato durante i lavori di questo Symposium e le criticità rilevate ci obbligano a mantenere quanto meno gli impegni presi durante la Cop21 di Parigi - ha detto Pellegrino - il minimo che si chiede per evitare la rotta di collisione con le leggi di Madre Terra che non sono né emendabili né derogabili. Se non vogliamo lo sfratto dobbiamo uniformarci con una reale 'eco-nomia': ovvero la norma della Terra".

"Senza una coscienza globale, e una presa di consapevolezza da parte dei cittadini - ha osservato **il presidente della Fondazione Italiani, Angelo Schiano** - è impossibile per gli Stati risolvere i problemi della società, a cominciare dalla lotta ai cambiamenti climatici. La nostra proposta è di promuovere delle class action, diversificate Paese per Paese, in modo da agire sui singoli temi, a partire dall'inquinamento dell'aria per arrivare al consumo di suolo. Abbiamo bisogno di fare un crowdfunding per le class action: è un modo per tentare di intraprendere una strada che porti dalle parole ai fatti, puntando dritto il dito contro l'inadempienza, e colui che la rappresenta. Non vogliamo litigare ma non possiamo continuare con questa

forma di affievolimento dei diritti. Il Manifesto scientifico diventerà una 'lettera-appello' per coinvolgere il più ampio numero di persone possibile; con l'intenzione di lanciare una petizione su 'change.org'".

"E' inevitabile ed urgente un'azione per il clima - ha rilevato **Martin Lees, direttore scientifico del RomeSymposium** - le attività umane hanno ormai raggiunto una dimensione ed un'intensità tale che, se non ci sarà un'inversione, profaneranno la meravigliosa vita naturale da cui tutti dipendiamo. E le misure proposte dall'accordo di Parigi sono del tutto insufficienti per evitare le catastrofiche conseguenze dei cambiamenti climatici. Gli sforzi della comunità internazionale per scongiurare pericolosi cambiamenti climatici sono stati lenti e incerti, oltre che ostacolati da potenti interessi. È giunto il momento di chiedere ai nostri leader di garantire prospettive, sicurezza e speranze per le prossime generazioni".

++++  
**4 maggio 2017**  
++++

GIOVEDÌ 04 MAGGIO 2017 11.19.48

**Ambiente, domani al "Rome Symposium" Gorbachev, Fitoussi e Santa Sede parlano di cambiamenti climatici**

Ambiente, domani al "Rome Symposium" Gorbachev, Fitoussi e Santa Sede parlano di cambiamenti climatici (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 04 MAG - Istituzioni, scienza e societa' civile insieme per il clima, la pace e per il bene del Pianeta. Punto di incontro, nonche' crocevia di proposte e obiettivi da raggiungere, sara' il RomeSymposium 2017 sui cambiamenti climatici, il 5 maggio a Roma al Tempio di Adriano a Piazza di Pietra, organizzato dalla Fondazione Italiani e dal New Policy Forum di Mikhail S. Gorbachev. Nella giornata saranno divulgati i risultati di un documento scientifico messo a punto dai massimi esperti mondiali di clima che, nei due giorni precedenti, si riuniranno presso l'Agenzia spaziale europea (Esa). L'obiettivo e' arrivare soluzioni concrete, condividendole e rendendole disponibili a chi ha la responsabilita' di salvare la Terra dalla deriva climatica che anche dopo l'accordo di Parigi, raggiunto alla Cop21, non sembra ancora aver capito la gravita' della situazione. (com/gat) 111904 MAG 17 NNNN

**Ambiente, domani al "Rome Symposium" Gorbachev, Fitoussi e Santa Sede parlano di cambiamenti climatici (2)**

Ambiente, domani al "Rome Symposium" Gorbachev, Fitoussi e Santa Sede parlano di cambiamenti climatici (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 04 MAG - "I problemi che la societa' si pone e' impossibile che siano risolti senza una spinta dal basso - osserva il presidente della Fondazione Italiani, Angelo Schiano - per fortuna abbiamo abbandonato alcune posizioni

negazioniste che ancora sopravvivevano ma oggi gli Stati non possono adempiere appieno agli obblighi senza che ci sia anche una coscienza globale. La nostra proposta, tra le altre, e' quella di promuovere delle class action, diversificate Paese per Paese, in modo da agire su singoli temi, a partire dall'inquinamento dell'aria per arrivare al consumo di suolo. Insomma tentare di intraprendere una strada che porti dalle parole ai fatti, puntando dritto il dito contro l'inadempienza e colui che la rappresenta". Guardando allo scenario internazionale e al "preoccupante cambio di paradigma da parte degli Usa", Schiano sostiene anche la proposta per gli Stati Uniti di: "Lanciare un protocollo sotto forma di accordo tra governatori Usa in contrasto con la politica climatica ed energetica del presidente Donald Trump; allo stesso tempo ripensare strumenti partecipativi diversi per appagare un vero momento di democrazia". (com/gat) 111904 MAG 17 NNNN

**Ambiente, domani al "Rome Symposium" Gorbachev, Fitoussi e Santa Sede parlano di cambiamenti climatici (3)**

Ambiente, domani al "Rome Symposium" Gorbachev, Fitoussi e Santa Sede parlano di cambiamenti climatici (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 04 MAG - "E' inevitabile ed urgente un'azione per il clima - rileva Martin Lees, direttore scientifico del RomeSymposium - le attivita' umane hanno ormai raggiunto una dimensione ed un'intensita' tale che, se non ci sara' un'inversione, profaneranno la meravigliosa vita naturale da cui tutti dipendiamo. Le misure proposte dall'accordo di Parigi, nonostante evidenzino come il consenso internazionale sia d'accordo sulla necessita' di agire, sono del tutto insufficienti per evitare le catastrofiche conseguenze dei cambiamenti climatici. Continuare ai ritmi attuali di sviluppo - continua Lees - portera' a una destabilizzazione irreversibile del clima, innescando l'aumento dei livelli di poverta', l'incremento

delle migrazioni e sempre piu' conflitti. Gli sforzi della comunita' internazionale per scongiurare pericolosi cambiamenti climatici sono stati lenti e incerti, oltre che ostacolati da potenti interessi. E' giunto il momento di chiedere ai nostri leader di garantire le prospettive, la sicurezza e le speranze per i nostri figli e per le prossime generazioni". (com/gat) 111904 MAG 17

**Ambiente, domani al "Rome Symposium" Gorbachev, Fitoussi e Santa Sede parlano di cambiamenti climatici (4)**

Ambiente, domani al "Rome Symposium" Gorbachev, Fitoussi e Santa Sede parlano di cambiamenti climatici (ilVelino/AGV NEWS) Roma, 04 MAG - Questi alcuni dei relatori previsti al RomeSymposium 2017 il 5 maggio a Piazza di Pietra a Roma: Mikhail S. Gorbachev, Padre Federico Lombardi, direttore della sala stampa della Santa Sede dal 2006 al 2016, Manuel Pulgar-Vidal, ministro dell'ambiente del Peru' e presidente della Cop20, Graeme Maxton, Segretario Generale del Club of Rome, Jean-Paul Fitoussi, Co-Chairman, the Global Sustainability Forum, Professor of Economics, l'Institut d'Etudes Politiques de Paris, Pier Carlo Sandei, UNEP Adviser to the Italian Presidency of the G7. (com/gat)

**GIOVEDÌ 04 MAGGIO 2017 12.17.22**

**CLIMA. SIMPOSIO CON GORBACHEV, FITOUSSI E P. LOMBARDI SU FUTURO TERRA**

CLIMA. SIMPOSIO CON **GORBACHEV**, FITOUSSI E P. LOMBARDI SU FUTURO TERRA FONDAZIONE ITALIANI: PER SALVARLA CLASS ACTION CONTRO INADEMPIENZA (DIRE) Roma, 4 mag. - Da **GORBACHEV** a Fitoussi alla Santa Sede per parlare del futuro della Terra Istituzioni, scienza e societa' civile insieme per il clima, la pace e per il bene del Pianeta. Punto di

incontro, nonché crocevia di proposte e obiettivi da raggiungere, sarà il RomeSymposium 2017 sui cambiamenti climatici, il 5 maggio a Roma al Tempio di Adriano a Piazza di Pietra, organizzato dalla Fondazione Italiani e dal New Policy Forum di Mikhail S. **GORBACHEV**. Nella giornata saranno divulgati i risultati di un documento scientifico messo a punto dai massimi esperti mondiali di clima che, nei due giorni precedenti, si riuniranno presso l'Agenzia spaziale europea (Esa). L'obiettivo è arrivare soluzioni concrete, condividendole e rendendole disponibili a chi ha la responsabilità di salvare la Terra dalla deriva climatica che anche dopo l'accordo di Parigi, raggiunto alla Cop21, non sembra ancora aver capito la gravità della situazione. "I problemi che la società si pone e' impossibile che siano risolti senza una spinta dal basso - osserva il presidente della Fondazione Italiani, Angelo Schiano - per fortuna abbiamo abbandonato alcune posizioni negazioniste che ancora sopravvivevano ma oggi gli Stati non possono adempiere appieno agli obblighi senza che ci sia anche una coscienza globale. La nostra proposta, tra le altre, è quella di promuovere delle class action, diversificate Paese per Paese, in modo da agire su singoli temi, a partire dall'inquinamento dell'aria per arrivare al consumo di suolo. Insomma tentare di intraprendere una strada che porti dalle parole ai fatti, puntando dritto il dito contro l'inadempienza e colui che la rappresenta". Guardando allo scenario internazionale e al "preoccupante cambio di paradigma da parte degli Usa", Schiano sostiene anche la proposta per gli Stati Uniti di: "Lanciare un protocollo sotto forma di accordo tra governatori Usa in contrasto con la politica climatica ed energetica del presidente Donald Trump; allo stesso tempo ripensare strumenti partecipativi diversi per appagare un vero momento di democrazia". (SEGUE) (Com/Rai/ Dire) 12:15 04-05-17 NNNN

**CLIMA. SIMPOSIO CON GORBACHEV, FITOUSSI E P. LOMBARDI SU  
FUTURO TERRA -2-**

CLIMA. SIMPOSIO CON **GORBACHEV**, FITOUSSI E P. LOMBARDI SU  
FUTURO TERRA -2- (DIRE) Roma, 4 mag. - "E' inevitabile ed  
urgente un'azione per il clima - rileva Martin Lees,  
direttore scientifico del RomeSymposium - le attivita'  
umane hanno ormai raggiunto una dimensione ed un'intensita'  
tale che, se non ci sara' un'inversione, profaneranno la  
meravigliosa vita naturale da cui tutti dipendiamo. Le  
misure proposte dall'accordo di Parigi, nonostante  
evidenzino come il consenso internazionale sia d'accordo  
sulla necessita' di agire, sono del tutto insufficienti per  
evitare le catastrofiche conseguenze dei cambiamenti  
climatici. Continuare ai ritmi attuali di sviluppo -  
continua Lees - portera' a una destabilizzazione  
irreversibile del clima, innescando l'aumento dei livelli  
di poverta', l'incremento delle migrazioni e sempre piu'  
conflitti. Gli sforzi della comunita' internazionale per  
scongiorare pericolosi cambiamenti climatici sono stati  
lenti e incerti, oltre che ostacolati da potenti interessi.  
È giunto il momento di chiedere ai nostri leader di  
garantire le prospettive, la sicurezza e le speranze per i  
nostri figli e per le prossime generazioni". Questi alcuni  
dei relatori previsti al RomeSymposium 2017 il 5 maggio a  
Piazza di Pietra a Roma: Mikhail S. **GORBACHEV**, Padre  
Federico Lombardi, direttore della sala stampa della Santa  
Sede dal 2006 al 2016, Manuel Pulgar-Vidal, ministro  
dell'ambiente del Peru' e presidente della Cop20, Graeme  
Maxton, Segretario Generale del Club of Rome, Jean-Paul  
Fitoussi, Co-Chairman, the Global Sustainability Forum,  
Professor of Economics, l'Institut d'Etudes Politiques de  
Paris, Pier Carlo Sandei, UNEP Adviser to the Italian  
Presidency of the G7. (Com/Rai/ Dire)

++++  
**3 maggio 2017**  
++++

**MERCOLEDÌ 03 MAGGIO 2017 16.07.19**

**CLIMA. FONDAZIONE ITALIANI: CLASS ACTION CONTRO  
INADEMPIENZA**

CLIMA. FONDAZIONE ITALIANI: CLASS ACTION CONTRO  
INADEMPIENZA (DIRE) Roma, 3 mag. - Istituzioni, scienza e  
societa' civile insieme per il clima, la pace e per il bene  
del Pianeta. Punto di incontro e crocevia di proposte e  
obiettivi da raggiungere, sara' il Rome Symposium 2017 sui  
cambiamenti climatici, venerdi' a Roma al Tempio di Adriano  
a Piazza di Pietra, organizzato dalla Fondazione Italiani e  
dal New Policy Forum di MikhailS. **Gorbachev**. "I problemi  
che la societa' si pone e' impossibile che siano risolti  
senza una spinta dal basso -osserva il presidente della  
Fondazione Italiani, Angelo Schiano- per fortuna abbiamo  
abbandonato alcune posizioni negazioniste che ancora  
sopravvivevano ma oggi gli Stati non possono adempiere  
appieno agli obblighi senza che ci sia anche una coscienza  
globale. La nostra proposta, tra le altre, e' quella di  
promuovere delle class action, diversificate Paese per  
Paese, in modo da agire su singoli temi, a partire  
dall'inquinamento dell'aria per arrivare al consumo di  
suolo. Insomma tentare di intraprendere una strada che  
porti dalle parole ai fatti, puntando dritto ildito contro  
l'inadempienza e colui che la rappresenta". Roma e' da ieri  
al centro dell'agenda ambientale internazionale con una  
serie di incontri sinergici: il Global Sustainability  
Forum, iniziato il 2 maggio, continua i propri lavori oggi  
all'universita' Luisse domani alla Fao per concludersi poi  
a Palazzo Chigi con la firma della 'Dichiarazione di Roma'.

Mentre venerdì', in contemporanea con il Rome Symposium, prendera' il via in Campidoglio il 'Meeting nazionale delle scuole per la pace, la fraternita' e il dialogo', con la partecipazione di circa 5 mila studenti, che si chiudera' il giorno successivo in Vaticano con il ricevimento da parte di Papa Francesco in un'udienza 'speciale' sulla 'casa comune'.

++++  
**27 aprile 2017**  
++++

**GIOVEDÌ 27 APRILE 2017 17.22.42**

**CLIMA: DA GORBACHEV A FITOUSSI AL ROMESYMPIOSIUM PER IL  
FUTURO DELLA TERRA =**

CLIMA: DA **GORBACHEV** A FITOUSSI AL ROMESYMPIOSIUM PER IL  
FUTURO DELLA TERRA = Il 5 maggio al Tempio di Adriano Roma,  
27 apr. - (AdnKronos) - Istituzioni, scienza e società  
civile insieme per il clima, la pace e per il bene del  
pianeta. Punto di incontro di proposte e obiettivi da  
raggiungere sarà il RomeSymposium 2017 sui cambiamenti  
climatici, il 5 maggio a Roma al Tempio di Adriano,  
organizzato dalla Fondazione Italiani e dal New Policy  
Forum di Mikhail S. **GORBACHEV**. Nella giornata saranno  
divulgati i risultati di un documento scientifico messo a  
punto dai massimi esperti mondiali di clima che, nei due  
giorni precedenti, si riuniranno presso l'Agenzia spaziale  
europea (Esa). "I problemi che la società si pone è  
impossibile che siano risolti senza una spinta dal basso -  
osserva il presidente della Fondazione Italiani, Angelo  
Schiano - per fortuna abbiamo abbandonato alcune posizioni  
negazioniste che ancora sopravvivevano ma oggi gli Stati  
non possono adempiere appieno agli obblighi senza che ci  
sia anche una coscienza globale". "La nostra proposta -  
aggiunge Schiano - tra le altre, è quella di promuovere  
delle class action, diversificate Paese per Paese, in modo  
da agire su singoli temi, a partire dall'inquinamento  
dell'aria per arrivare al consumo di suolo. Insomma tentare  
di intraprendere una strada che porti dalle parole ai  
fatti, puntando dritto il dito contro l'inadempienza e

colui che la rappresenta''. (segue) (Mst/AdnKronos) ISSN  
2465 - 1222 27-APR-17 17:21 NNNN

**GIOVEDÌ 27 APRILE 2017 17.22.43**

**CLIMA: DA GORBACHEV A FITOUSSI AL ROMESYMPIOSIUM PER IL  
FUTURO DELLA TERRA (2) =**

CLIMA: DA **GORBACHEV** A FITOUSSI AL ROMESYMPIOSIUM PER IL  
FUTURO DELLA TERRA (2) = (AdnKronos) - Guardando allo  
scenario internazionale e al ''preoccupante cambio di  
paradigma da parte degli Usa'', Schiano sostiene anche la  
proposta per gli Stati Uniti di ''lanciare un protocollo  
sotto forma di accordo tra governatori Usa in contrasto con  
la politica climatica ed energetica del presidente Donald  
Trump; allo stesso tempo ripensare strumenti partecipativi  
diversi per appagare un vero momento di democrazia''. Roma  
sarà così per una settimana, dal 2 al 5 maggio, al centro  
dell'agenda ambientale internazionale con una serie di  
incontri sinergici: il Global Sustainability Forum il 2  
maggio a Montecitorio con l'intervento del Premio Nobel  
Joseph Stiglitz, insieme con il ministro dell'Ambiente Gian  
Luca Galletti, il sottosegretario alla presidenza del  
Consiglio Maria Elena Boschi e i presidenti di Telecom  
Italia, Generali, Banca Intesa Sanpaolo e Enel. I lavori  
continueranno il 3 maggio all'università Luiss e il 4 alla  
Fao per concludersi poi a Palazzo Chigi con la firma della  
'Dichiarazione di Roma'. Sempre il 5 maggio, in  
contemporanea con il RomeSymposium, prenderà il via in  
Campidoglio il 'Meeting nazionale delle scuole per la pace,  
la fraternità e il dialogo' - con la partecipazione di  
circa 5mila studenti - che si chiuderà il giorno successivo  
in Vaticano con il ricevimento da parte di Papa Francesco  
in un'udienza 'speciale' sulla 'casa comune'. (segue)  
(Mst/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 27-APR-17 17:21 NNNN

GIOVEDÌ 27 APRILE 2017 17.22.43

CLIMA: DA GORBACHEV A FITOUSSI AL ROMESYMPOSIUM PER IL  
FUTURO DELLA TERRA (3) =

CLIMA: DA **GORBACHEV** A FITOUSSI AL ROMESYMPOSIUM PER IL  
FUTURO DELLA TERRA (3) = (AdnKronos) - Per Martin Lees,  
direttore scientifico del RomeSymposium, un'azione per il  
clima è ormai "inevitabile e urgente un'azione per il  
clima". Le misure proposte dall'accordo di Parigi, "sono  
del tutto insufficienti per evitare le catastrofiche  
conseguenze dei cambiamenti climatici. Continuare ai ritmi  
attuali di sviluppo - continua Lees - porterà a una  
destabilizzazione irreversibile del clima, innescando  
l'aumento dei livelli di povertà, l'incremento delle  
migrazioni e sempre più conflitti". "Gli sforzi della  
comunità internazionale per scongiurare pericolosi  
cambiamenti climatici - denuncia - sono stati lenti e  
incerti, oltre che ostacolati da potenti interessi. È  
giunto il momento di chiedere ai nostri leader di garantire  
le prospettive, la sicurezza e le speranze per i nostri  
figli e per le prossime generazioni''. Questi alcuni dei  
relatori previsti al RomeSymposium del 5 maggio: Mikhail  
S. **GORBACHEV**, Padre Federico Lombardi, direttore della sala  
stampa della Santa Sede dal 2006 al 2016, Manuel Pulgar-  
Vidal, ministro dell'ambiente del Perù e presidente della  
Cop20, Graeme Maxton, segretario generale del Club of Rome,  
Jean-Paul Fitoussi, Co-Chairman, the Global Sustainability  
Forum, Professor of Economics, l'Institut d'Etudes  
Politiques de Paris, Pier Carlo Sandei, Unep Adviser to the  
Italian Presidency of the G7. (Mst/AdnKronos)